



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 410/15/CONS

PROROGA DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO AVVIATO CON LA DELIBERA 564/14/CONS, “CONDIZIONI DI RESTITUZIONE DEGLI INVII AFFIDATI AD ALTRI OPERATORI E RINVENUTI NELLA RETE DI POSTE ITALIANE”

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 9 luglio 2015;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la direttiva n. 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997, recante “*Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio*”, come modificata, da ultimo, dalla direttiva n. 2008/6/CE;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante “*Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio*”;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*”, come convertito dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ed in particolare l’art. 21 che conferisce all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito AUTORITÀ o AGCOM) i poteri previamente attribuiti all’Agenzia di regolamentazione dall’articolo 2, comma 4, del d.lgs. n. 261/1999 sopra richiamato;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 390/15/CONS;

VISTO le competenze attribuite all’Autorità dal d.lgs. n. 261/1999 e, in particolare, quelle previste dall’articolo 2, comma 4, lettera a) in ordine alla “*regolazione dei mercati postali*”;

VISTO l’articolo 22, comma 2, del d.lgs. n. 261/1999, che conferisce all’Autorità le competenze relative all’approvazione delle “*Condizioni generali di servizio per l’espletamento del servizio universale postale*” (di seguito “*Condizioni generali di servizio*”) predisposte dal fornitore del servizio universale postale;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

VISTA la delibera 385/13/CONS del 20 giugno 2013, recante “*Approvazione - con modifiche - delle Condizioni generali di servizio per l’espletamento del servizio universale postale*”;

VISTO, in particolare l’articolo 18 delle *Condizioni generali di servizio* che, nell’ipotesi invii di altri operatori rinvenuti nella rete di Poste Italiane, rimette ad un accordo tra le parti le condizioni, i termini e le modalità di restituzione, nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione rispetto alle condizioni applicate da Poste Italiane per la restituzione degli invii ai propri mittenti e prevede, inoltre, la possibilità di chiedere l’intervento dell’Autorità solo ove le parti non riescano ad accordarsi;

CONSIDERATE le difficoltà riscontrate nelle trattative, ed evidenziate dalle parti, che ostacolano la conclusione di accordi per disciplinare la restituzione di invii affidati ad altri operatori e rinvenuti nella rete di Poste Italiane;

CONSIDERATO che gli aspetti critici evidenziati riguardano elementi essenziali della negoziazione e che, nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione, debbono trovare adeguata soluzione attraverso l’individuazione di principi e criteri generali applicabili a tutti gli accordi che dovranno intervenire tra Poste Italiane e gli altri operatori per la restituzione degli invii;

VISTA la delibera n. 564/14/CONS, con la quale è stato avviato un procedimento istruttorio volto alla definizione delle “*Condizioni di restituzione degli invii affidati ad altri operatori e rinvenuti nella rete di Poste Italiane*”;

VISTA la delibera n. 287/15/CONS, recante “*Consultazione pubblica concernente le condizioni di restituzione degli invii affidati ad altri operatori e rinvenuti nella rete di Poste Italiane*”, pubblicata sul sito *web* dell’Autorità in data 8 giugno 2015, con la quale è stata disposta una proroga di trenta giorni del termine di conclusione del procedimento;

RILEVATA la complessità delle fattispecie prese in considerazione nell’ambito del procedimento istruttorio in argomento, per la cui disciplina solo recentemente sono stati avviati interventi regolamentari da parte dei diversi Regolatori di settore;

RILEVATA l’esigenza di disporre di un ulteriore periodo di tempo per l’analisi dei contributi acquisiti durante la consultazione e per la verifica e la ponderazione di tutte le informazioni contabili necessarie per la definizione delle condizioni giuridiche ed economiche di restituzione;

RITENUTO opportuno disporre pertanto di una proroga di sessanta giorni del termine di conclusione del procedimento avviato con la citata delibera n. 564/14/CONS, al fine di consentire, in vista dell’adozione del provvedimento finale, un’approfondita valutazione degli elementi nel frattempo acquisiti;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Preto, relatore ai sensi dell’articolo 31 del *Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità*;



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA

Articolo 1

1. Il termine del procedimento istruttorio di cui alla delibera n. 564/14/CONS pubblicata sul sito *web* dell'Autorità l'11 novembre 2014 ed avente ad oggetto "*condizioni di restituzione degli invii affidati ad altri operatori e rinvenuti nella rete di Poste Italiane*" fissato in centoventi giorni, prorogato di trenta giorni dalla delibera 287/15/CONS, è prorogato di ulteriori sessanta giorni.
2. La decorrenza dei termini di cui al comma 1 è sospesa nei casi indicati all'art. 1, comma 2, della delibera n. 564/14/CONS.
3. Restano immutate tutte le altre disposizioni della delibera n. 564/14/CONS.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 9 luglio 2015

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Preto

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Sclafani